

## COMUNE DI TREPUIZZI

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2017

#### PUNTO 3 O.D.G.

Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

PRESIDENTE – Prego assessore Capodieci.

ASSESSORE CAPODIECI – (Legge proposta di delibera agli atti).

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Il 24 aprile scorso nella seduta della discussione del bilancio di previsione, contestualmente come dettato dal comma 1 dell'Art. 170 del Tuel, abbiamo discusso la nota di aggiornamento del Dup 2017/2019. Adesso siamo al passo successivo, quindi discutiamo il Dup per il triennio. Sulla sezione strategica osservo che la sezione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare allo stesso tempo la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone delle principali basi di programmazione.

Perché leggo questo? Perché mi voglio soffermare su un aspetto che è citato in questo paragrafo. Il punto di riferimento di questa amministrazione non può che essere la collettività locale con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Ricordiamo che quando si fa una variazione di bilancio non ci possono essere degli stravolgimenti, ma modifiche compatibili con quanto strategicamente e operativamente si è predisposto con lo schema del bilancio annuale di previsione. Lo stesso vale per il Dup, quindi integrazioni rispetto al punto di riferimento di cui sopra potevano essere integrate.

Il 24 aprile misi in evidenza che non si era colta in nessun modo, se non nominalmente, una volontà concreta di impegno per verso l'istituzionalizzazione della partecipazione dei cittadini rispetto alla composizione del bilancio. Parliamo di bilancio partecipato. Infatti in quella circostanza feci notare che nelle 122 pagine del Dup 2017/2019 la ricerca della parola partecipata non aveva dato alcun risultato. E anche in questo caso.

Ricordo che la pubblicizzazione dei moduli attraverso cui recepire le indicazioni dei cittadini da portare in bilancio non fu idonea e infatti non si è colto nessun suggerimento. Ma soprattutto al momento non si è dato seguito in nessun modo a quei suggerimenti. Mi chiedo se non poteva in questo caso dare seguito in occasione di questo passaggio. Sempre il 24 aprile feci riferimento al fatto che avendo approvato all'unanimità una mozione con cui ci si impegnava a prevedere nel bilancio idoneo capitolo di spesa per il sostegno di tutte le attività atte all'individuazione di sostanze tossiche nei terreni, nell'aria, nelle acque (metalli pesanti, pesticidi, diossine etc.), in quella circostanza lamentai il fatto che non avevo individuato né a livello strategico né operativo opportuni impegni di spesa e riferimenti nel Dup. L'unico programma che vedo ancora valorizzato è quello dei rifiuti di cui parleremo sicuramente in un futuro prossimo, visto che il tutto non sembra al momento andare per il meglio. Infatti produrrò idonea interrogazione a breve, in quanto i disservizi che mi vengono segnalati, soprattutto a Casalabate, sono notevoli soprattutto in relazione alla mancata presenza dell'isola ecologica che sta provocando molto lamentele.

Nel Dup in discussione la parola salute compare due volte, mentre nel caso precedente compariva solo una volta. In questo caso l'ho trovata nella sezione 3.1 programma 24 sport e tempo libero, dove in questo caso si parla di tutela della salute ma legata nella logica sportiva e dell'attività fisica. A aprile mi auspicavo che nel piano esecutivo di gestione la Giunta destinasse all'ufficio competente quanto ci si

era impegnati a fare con la mozione. A oggi deliberare e determinare in quel senso non mi sembra di averne viste. Ribadisco che riguardo a tutela della salute e alla logica di partecipazione sarebbe auspicabile porre un interesse più concreto.

Perché dico questo? Perché se faccio un confronto tra il Dup 2017/2019, completo della nota di aggiornamento e il Dup di cui stiamo discutendo oggi non trovo questi aspetti che a mio avviso potevano comparire almeno sotto forma di indizio. Ho confrontato la sezione strategica del Dup, ho preso questi due Dup, sono 120 pagine, me li sono confrontati e ho cercato di estrapolare le differenze. Mi aspetterei un po' di attenzione per il lavoro fatto.

In particolare tributi e tariffe, evoluzione della situazione economica finanziaria dell'ente, un sistema altamente instabile, gestione del patrimonio, modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono rimasti invariati da questo confronto. Non vorrei che ciò che sto per aggiungere ora appaia una divagazione, ma è un dato che credo doveroso condividere per poter coerentemente fornire il nostro contributo in termini di amministrazione. Infatti non ho potuto fare a meno di notare nella sezione strategica la differenza nel 1 (incomprensibile) delle condizioni esterne, indirizzi di programmazione comunitarie e nazionali, quando si parla di previsioni tendenziali. Sono discorsi abbastanza tecnici, però credo che un po' di sintesi vada fatta.

Mi spiego. Nel Dup 2017/2019 c'è scritto che si prevede una lieve ripresa graduale dei consumi favoriti dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e guadagni dell'occupazione etc.. Arrivo al punto dove c'è la differenza, nonostante le prospettive favorevoli nel primo trimestre, parlo del Dup 2017/2019, in relazione alle sopraggiunte difficoltà nel contesto internazionale e europeo le stime tendenziali di crescita del Pil sono per il 2017 all'1%. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Nel Dup di adesso, la parte iniziale della stessa, in particolare si mette in evidenza quanto segue. Nelle nuove stime di crescita del Governo l'andamento dei consumi privati accelera già dal 2016, mantenendosi positivo anche negli anni successivi favoriti dall'aumento del potere di acquisto in termini di reddito reale. Chiedo scusa, ma mi sono proprio cadute le braccia quando ho letto questo passaggio. Questo discorso contrasta con le indicazioni degli ultimi giorni che confermano le stime di crescita che io chiamo nominali, ma che tuttavia questa crescita non viene per nulla percepita dato che il potere d'acquisto per via dell'aumentata precarietà è pari a quello di 20 anni fa. Ecco a cosa volevo arrivare.

Cito un'Ansa di pochi giorni fa. Gli italiani guadagnano in media meno di 20 anni fa, con i salari e la ricchezza delle popolazioni in età lavorativa scesi sotto il livello del 1955, prima dell'ingresso dell'Euro. Lo afferma il fondo monetario nazionale nell'articolo, sottolineando che i redditi procapite torneranno a livelli precrisi solo tra un decennio. La quota degli italiani a rischio povertà è aumentata del 29%.

Perché mi permetto di dire questo? Perché nel momento in cui ci assumiamo la responsabilità di alcuni atteggiamenti non possiamo spero condividere questo atteggiamento a prescindere da queste situazioni. A questo punto salto il tecnicismo perché credo di aver detto quello che volevo dire.

Un'altra differenza che voglio condividere riguarda spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali. Qui forse c'è stato un qualche passaggio che credo sia sfuggito. Perché? Questa amministrazione si ritiene sempre impegnata sul fronte della spesa con l'obiettivo etc. è uguale. In quello precedente c'era scritto: di assoluta importanza sarà l'azione indifferibile di risanamento della situazione debitoria dell'ente, relativa ai contenziosi generati negli anni precedenti che vanno affrontati con risolutezza e che caratterizzano la spesa principale del 2016. In tal senso è forte la necessità di procedere all'azzeramento di tali situazioni etc.. In quello del 2012/2020 non trovo questo passaggio. La spesa del personale si conclude con quella prima parte, cioè la spesa del personale dovrà essere rimodulata sulla base delle esigenze organizzative etc.. L'azione indifferibile quindi che veniva citata nel Dup precedente di risanamento della situazione debitoria dell'ente relativa a contenziosi etc. non la ritrovo in quella del 2018. Evidentemente c'è stato qualche copia incolla che è sfuggito.

Un'altra riflessione relativa alla sezione operativa. E poi passiamo alla sezione strategica. Obiettivo degli organismi gestionali dell'ente 2017/2019 si devono implementare tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza della legge in materia di documentazione digitale e conservazione della stessa, ma anche per velocizzare i procedimenti interni volti a una più efficace azione amministrativa nel

suo complesso. 2018/2020, invece dice che si sta completando l'iter relativo alla implementazione di tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza etc. etc.. Rispetto a queste due parti faccio notare che spesso e volentieri...

PRESIDENTE – Consigliere, si appresti a terminare l'intervento.

CONSIGLIERE SCARPA – Faccio notare che sia al Presidente che alla Segretaria ho più volte messo in evidenza che il sito da mesi non è per niente efficiente, soprattutto nella ricerca dello storico per quanto riguarda l'albo pretorio.

Visto che devo chiudere vado a quello che volevo mettere in evidenza, un aspetto particolare vista la situazione che stiamo vivendo. Viviamo una situazione di incendi, nel momento in cui c'è un incendio c'è una distruzione di un bene. Se c'è una distruzione di un bene perdiamo qualcosa. È un danno economico. Noi come amministrazione eventualmente dovremo pensare anche per quanto di nostra competenza a intersecarci con questo problema.

Nel programma Polizia locale e amministrativa viene riportata la stessa frase: si valuteranno le possibilità di migliorare le sinergie tra le attività istituzionali e la Protezione Civile. Ebbene, se faccio una ricerca di Protezione Civile nei due Dup, sia nella sezione operativa, nelle spese correnti che nella sezione operativa relativa alle spese in conto capitale, abbiamo esattamente gli stessi impegni, 6.000 euro e 20.000. Gli importi sono gli stessi.

Continuiamo a avere incendi, tutti ci rendiamo conto che quest'anno c'è una devastazione. Se non recepiamo questi segnali rimango un po' sorpreso. Mi aspettavo che in questo senso ci fosse un attimo di sensibilità. Poi volevo porre una domanda perché non mi sembra che noi siamo dotati di un piano di Protezione Civile. Su questo mi riservo di addentrarmi e di produrre eventuali interrogazioni o istanze in merito.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI - 2

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 2

## COMUNE DI TREPUIZZI

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2017

#### PUNTO 3 O.D.G.

Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

PRESIDENTE – Prego assessore Capodieci.

ASSESSORE CAPODIECI – (Legge proposta di delibera agli atti).

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Il 24 aprile scorso nella seduta della discussione del bilancio di previsione, contestualmente come dettato dal comma 1 dell'Art. 170 del Tuel, abbiamo discusso la nota di aggiornamento del Dup 2017/2019. Adesso siamo al passo successivo, quindi discutiamo il Dup per il triennio. Sulla sezione strategica osservo che la sezione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare allo stesso tempo la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone delle principali basi di programmazione.

Perché leggo questo? Perché mi voglio soffermare su un aspetto che è citato in questo paragrafo. Il punto di riferimento di questa amministrazione non può che essere la collettività locale con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Ricordiamo che quando si fa una variazione di bilancio non ci possono essere degli stravolgimenti, ma modifiche compatibili con quanto strategicamente e operativamente si è predisposto con lo schema del bilancio annuale di previsione. Lo stesso vale per il Dup, quindi integrazioni rispetto al punto di riferimento di cui sopra potevano essere integrate.

Il 24 aprile misi in evidenza che non si era colta in nessun modo, se non nominalmente, una volontà concreta di impegno per verso l'istituzionalizzazione della partecipazione dei cittadini rispetto alla composizione del bilancio. Parliamo di bilancio partecipato. Infatti in quella circostanza feci notare che nelle 122 pagine del Dup 2017/2019 la ricerca della parola partecipata non aveva dato alcun risultato. E anche in questo caso.

Ricordo che la pubblicizzazione dei moduli attraverso cui recepire le indicazioni dei cittadini da portare in bilancio non fu idonea e infatti non si è colto nessun suggerimento. Ma soprattutto al momento non si è dato seguito in nessun modo a quei suggerimenti. Mi chiedo se non poteva in questo caso dare seguito in occasione di questo passaggio. Sempre il 24 aprile feci riferimento al fatto che avendo approvato all'unanimità una mozione con cui ci si impegnavamo a prevedere nel bilancio idoneo capitolo di spesa per il sostegno di tutte le attività atte all'individuazione di sostanze tossiche nei terreni, nell'aria, nelle acque (metalli pesanti, pesticidi, diossine etc.), in quella circostanza lamentai il fatto che non avevo individuato né a livello strategico né operativo opportuni impegni di spesa e riferimenti nel Dup. L'unico programma che vedo ancora valorizzato è quello dei rifiuti di cui parleremo sicuramente in un futuro prossimo, visto che il tutto non sembra al momento andare per il meglio. Infatti produrrò idonea interrogazione a breve, in quanto i disservizi che mi vengono segnalati, soprattutto a Casalabate, sono notevoli soprattutto in relazione alla mancata presenza dell'isola ecologica che sta provocando molto lamentele.

Nel Dup in discussione la parola salute compare due volte, mentre nel caso precedente compariva solo una volta. In questo caso l'ho trovata nella sezione 3.1 programma 24 sport e tempo libero, dove in questo caso si parla di tutela della salute ma legata nella logica sportiva e dell'attività fisica. A aprile mi auspicavo che nel piano esecutivo di gestione la Giunta destinasse all'ufficio competente quanto ci si

era impegnati a fare con la mozione. A oggi deliberare e determinare in quel senso non mi sembra di averne viste. Ribadisco che riguardo a tutela della salute e alla logica di partecipazione sarebbe auspicabile porre un interesse più concreto.

Perché dico questo? Perché se faccio un confronto tra il Dup 2017/2019, completo della nota di aggiornamento e il Dup di cui stiamo discutendo oggi non trovo questi aspetti che a mio avviso potevano comparire almeno sotto forma di indizio. Ho confrontato la sezione strategica del Dup, ho preso questi due Dup, sono 120 pagine, me li sono confrontati e ho cercato di estrapolare le differenze. Mi aspetterei un po' di attenzione per il lavoro fatto.

In particolare tributi e tariffe, evoluzione della situazione economica finanziaria dell'ente, un sistema altamente instabile, gestione del patrimonio, modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono rimasti invariati da questo confronto. Non vorrei che ciò che sto per aggiungere ora appaia una divagazione, ma è un dato che credo doveroso condividere per poter coerentemente fornire il nostro contributo in termini di amministrazione. Infatti non ho potuto fare a meno di notare nella sezione strategica la differenza nel 1 (incomprensibile) delle condizioni esterne, indirizzi di programmazione comunitarie e nazionali, quando si parla di previsioni tendenziali. Sono discorsi abbastanza tecnici, però credo che un po' di sintesi vada fatta.

Mi spiego. Nel Dup 2017/2019 c'è scritto che si prevede una lieve ripresa graduale dei consumi favoriti dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e guadagni dell'occupazione etc.. Arrivo al punto dove c'è la differenza, nonostante le prospettive favorevoli nel primo trimestre, parlo del Dup 2017/2019, in relazione alle sopraggiunte difficoltà nel contesto internazionale e europeo le stime tendenziali di crescita del Pil sono per il 2017 all'1%. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Nel Dup di adesso, la parte iniziale della stessa, in particolare si mette in evidenza quanto segue. Nelle nuove stime di crescita del Governo l'andamento dei consumi privati accelera già dal 2016, mantenendosi positivo anche negli anni successivi favoriti dall'aumento del potere di acquisto in termini di reddito reale. Chiedo scusa, ma mi sono proprio cadute le braccia quando ho letto questo passaggio. Questo discorso contrasta con le indicazioni degli ultimi giorni che confermano le stime di crescita che io chiamo nominali, ma che tuttavia questa crescita non viene per nulla percepita dato che il potere d'acquisto per via dell'aumentata precarietà è pari a quello di 20 anni fa. Ecco a cosa volevo arrivare.

Cito un'Ansa di pochi giorni fa. Gli italiani guadagnano in media meno di 20 anni fa, con i salari e la ricchezza delle popolazioni in età lavorativa scesi sotto il livello del 1955, prima dell'ingresso dell'Euro. Lo afferma il fondo monetario nazionale nell'articolo, sottolineando che i redditi procapite torneranno a livelli precrisi solo tra un decennio. La quota degli italiani a rischio povertà è aumentata del 29%.

Perché mi permetto di dire questo? Perché nel momento in cui ci assumiamo la responsabilità di alcuni atteggiamenti non possiamo spero condividere questo atteggiamento a prescindere da queste situazioni. A questo punto salto il tecnicismo perché credo di aver detto quello che volevo dire.

Un'altra differenza che voglio condividere riguarda spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali. Qui forse c'è stato un qualche passaggio che credo sia sfuggito. Perché? Questa amministrazione si ritiene sempre impegnata sul fronte della spesa con l'obiettivo etc. è uguale. In quello precedente c'era scritto: di assoluta importanza sarà l'azione indifferibile di risanamento della situazione debitoria dell'ente, relativa ai contenziosi generati negli anni precedenti che vanno affrontati con risolutezza e che caratterizzano la spesa principale del 2016. In tal senso è forte la necessità di procedere all'azzeramento di tali situazioni etc.. In quello del 2012/2020 non trovo questo passaggio. La spesa del personale si conclude con quella prima parte, cioè la spesa del personale dovrà essere rimodulata sulla base delle esigenze organizzative etc.. L'azione indifferibile quindi che veniva citata nel Dup precedente di risanamento della situazione debitoria dell'ente relativa a contenziosi etc. non la ritrovo in quella del 2018. Evidentemente c'è stato qualche copia incolla che è sfuggito.

Un'altra riflessione relativa alla sezione operativa. E poi passiamo alla sezione strategica. Obiettivo degli organismi gestionali dell'ente 2017/2019 si devono implementare tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza della legge in materia di documentazione digitale e conservazione della stessa, ma anche per velocizzare i procedimenti interni volti a una più efficace azione amministrativa nel

suo complesso. 2018/2020, invece dice che si sta completando l'iter relativo alla implementazione di tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza etc. etc.. Rispetto a queste due parti faccio notare che spesso e volentieri...

PRESIDENTE – Consigliere, si appresti a terminare l'intervento.

CONSIGLIERE SCARPA – Faccio notare che sia al Presidente che alla Segretaria ho più volte messo in evidenza che il sito da mesi non è per niente efficiente, soprattutto nella ricerca dello storico per quanto riguarda l'albo pretorio.

Visto che devo chiudere vado a quello che volevo mettere in evidenza, un aspetto particolare vista la situazione che stiamo vivendo. Viviamo una situazione di incendi, nel momento in cui c'è un incendio c'è una distruzione di un bene. Se c'è una distruzione di un bene perdiamo qualcosa. È un danno economico. Noi come amministrazione eventualmente dovremo pensare anche per quanto di nostra competenza a intersecarci con questo problema.

Nel programma Polizia locale e amministrativa viene riportata la stessa frase: si valuteranno le possibilità di migliorare le sinergie tra le attività istituzionali e la Protezione Civile. Ebbene, se faccio una ricerca di Protezione Civile nei due Dup, sia nella sezione operativa, nelle spese correnti che nella sezione operativa relativa alle spese in conto capitale, abbiamo esattamente gli stessi impegni, 6.000 euro e 20.000. Gli importi sono gli stessi.

Continuiamo a avere incendi, tutti ci rendiamo conto che quest'anno c'è una devastazione. Se non recepiamo questi segnali rimango un po' sorpreso. Mi aspettavo che in questo senso ci fosse un attimo di sensibilità. Poi volevo porre una domanda perché non mi sembra che noi siamo dotati di un piano di Protezione Civile. Su questo mi riservo di addentrarmi e di produrre eventuali interrogazioni o istanze in merito.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI - 2

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 2

## COMUNE DI TREPUIZZI

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2017

#### PUNTO 3 O.D.G.

Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

PRESIDENTE – Prego assessore Capodieci.

ASSESSORE CAPODIECI – (Legge proposta di delibera agli atti).

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Il 24 aprile scorso nella seduta della discussione del bilancio di previsione, contestualmente come dettato dal comma 1 dell'Art. 170 del Tuel, abbiamo discusso la nota di aggiornamento del Dup 2017/2019. Adesso siamo al passo successivo, quindi discutiamo il Dup per il triennio. Sulla sezione strategica osservo che la sezione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare allo stesso tempo la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone delle principali basi di programmazione.

Perché leggo questo? Perché mi voglio soffermare su un aspetto che è citato in questo paragrafo. Il punto di riferimento di questa amministrazione non può che essere la collettività locale con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Ricordiamo che quando si fa una variazione di bilancio non ci possono essere degli stravolgimenti, ma modifiche compatibili con quanto strategicamente e operativamente si è predisposto con lo schema del bilancio annuale di previsione. Lo stesso vale per il Dup, quindi integrazioni rispetto al punto di riferimento di cui sopra potevano essere integrate.

Il 24 aprile misi in evidenza che non si era colta in nessun modo, se non nominalmente, una volontà concreta di impegno per verso l'istituzionalizzazione della partecipazione dei cittadini rispetto alla composizione del bilancio. Parliamo di bilancio partecipato. Infatti in quella circostanza feci notare che nelle 122 pagine del Dup 2017/2019 la ricerca della parola partecipata non aveva dato alcun risultato. E anche in questo caso.

Ricordo che la pubblicizzazione dei moduli attraverso cui recepire le indicazioni dei cittadini da portare in bilancio non fu idonea e infatti non si è colto nessun suggerimento. Ma soprattutto al momento non si è dato seguito in nessun modo a quei suggerimenti. Mi chiedo se non poteva in questo caso dare seguito in occasione di questo passaggio. Sempre il 24 aprile feci riferimento al fatto che avendo approvato all'unanimità una mozione con cui ci si impegnava a prevedere nel bilancio idoneo capitolo di spesa per il sostegno di tutte le attività atte all'individuazione di sostanze tossiche nei terreni, nell'aria, nelle acque (metalli pesanti, pesticidi, diossine etc.), in quella circostanza lamentai il fatto che non avevo individuato né a livello strategico né operativo opportuni impegni di spesa e riferimenti nel Dup. L'unico programma che vedo ancora valorizzato è quello dei rifiuti di cui parleremo sicuramente in un futuro prossimo, visto che il tutto non sembra al momento andare per il meglio. Infatti produrrò idonea interrogazione a breve, in quanto i disservizi che mi vengono segnalati, soprattutto a Casalabate, sono notevoli soprattutto in relazione alla mancata presenza dell'isola ecologica che sta provocando molto lamentele.

Nel Dup in discussione la parola salute compare due volte, mentre nel caso precedente compariva solo una volta. In questo caso l'ho trovata nella sezione 3.1 programma 24 sport e tempo libero, dove in questo caso si parla di tutela della salute ma legata nella logica sportiva e dell'attività fisica. A aprile mi auspicavo che nel piano esecutivo di gestione la Giunta destinasse all'ufficio competente quanto ci si

era impegnati a fare con la mozione. A oggi deliberare e determinare in quel senso non mi sembra di averne viste. Ribadisco che riguardo a tutela della salute e alla logica di partecipazione sarebbe auspicabile porre un interesse più concreto.

Perché dico questo? Perché se faccio un confronto tra il Dup 2017/2019, completo della nota di aggiornamento e il Dup di cui stiamo discutendo oggi non trovo questi aspetti che a mio avviso potevano comparire almeno sotto forma di indizio. Ho confrontato la sezione strategica del Dup, ho preso questi due Dup, sono 120 pagine, me li sono confrontati e ho cercato di estrapolare le differenze. Mi aspetterei un po' di attenzione per il lavoro fatto.

In particolare tributi e tariffe, evoluzione della situazione economica finanziaria dell'ente, un sistema altamente instabile, gestione del patrimonio, modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono rimasti invariati da questo confronto. Non vorrei che ciò che sto per aggiungere ora appaia una divagazione, ma è un dato che credo doveroso condividere per poter coerentemente fornire il nostro contributo in termini di amministrazione. Infatti non ho potuto fare a meno di notare nella sezione strategica la differenza nel 1 (incomprensibile) delle condizioni esterne, indirizzi di programmazione comunitarie e nazionali, quando si parla di previsioni tendenziali. Sono discorsi abbastanza tecnici, però credo che un po' di sintesi vada fatta.

Mi spiego. Nel Dup 2017/2019 c'è scritto che si prevede una lieve ripresa graduale dei consumi favoriti dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e guadagni dell'occupazione etc.. Arrivo al punto dove c'è la differenza, nonostante le prospettive favorevoli nel primo trimestre, parlo del Dup 2017/2019, in relazione alle sopraggiunte difficoltà nel contesto internazionale e europeo le stime tendenziali di crescita del Pil sono per il 2017 all'1%. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Nel Dup di adesso, la parte iniziale della stessa, in particolare si mette in evidenza quanto segue. Nelle nuove stime di crescita del Governo l'andamento dei consumi privati accelera già dal 2016, mantenendosi positivo anche negli anni successivi favoriti dall'aumento del potere di acquisto in termini di reddito reale. Chiedo scusa, ma mi sono proprio cadute le braccia quando ho letto questo passaggio. Questo discorso contrasta con le indicazioni degli ultimi giorni che confermano le stime di crescita che io chiamo nominali, ma che tuttavia questa crescita non viene per nulla percepita dato che il potere d'acquisto per via dell'aumentata precarietà è pari a quello di 20 anni fa. Ecco a cosa volevo arrivare.

Cito un'Ansa di pochi giorni fa. Gli italiani guadagnano in media meno di 20 anni fa, con i salari e la ricchezza delle popolazioni in età lavorativa scesi sotto il livello del 1955, prima dell'ingresso dell'Euro. Lo afferma il fondo monetario nazionale nell'articolo, sottolineando che i redditi procapite torneranno a livelli precrisi solo tra un decennio. La quota degli italiani a rischio povertà è aumentata del 29%.

Perché mi permetto di dire questo? Perché nel momento in cui ci assumiamo la responsabilità di alcuni atteggiamenti non possiamo spero condividere questo atteggiamento a prescindere da queste situazioni. A questo punto salto il tecnicismo perché credo di aver detto quello che volevo dire.

Un'altra differenza che voglio condividere riguarda spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali. Qui forse c'è stato un qualche passaggio che credo sia sfuggito. Perché? Questa amministrazione si ritiene sempre impegnata sul fronte della spesa con l'obiettivo etc. è uguale. In quello precedente c'era scritto: di assoluta importanza sarà l'azione indifferibile di risanamento della situazione debitoria dell'ente, relativa ai contenziosi generati negli anni precedenti che vanno affrontati con risolutezza e che caratterizzano la spesa principale del 2016. In tal senso è forte la necessità di procedere all'azzeramento di tali situazioni etc.. In quello del 2012/2020 non trovo questo passaggio. La spesa del personale si conclude con quella prima parte, cioè la spesa del personale dovrà essere rimodulata sulla base delle esigenze organizzative etc.. L'azione indifferibile quindi che veniva citata nel Dup precedente di risanamento della situazione debitoria dell'ente relativa a contenziosi etc. non la ritrovo in quella del 2018. Evidentemente c'è stato qualche copia incolla che è sfuggito.

Un'altra riflessione relativa alla sezione operativa. E poi passiamo alla sezione strategica. Obiettivo degli organismi gestionali dell'ente 2017/2019 si devono implementare tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza della legge in materia di documentazione digitale e conservazione della stessa, ma anche per velocizzare i procedimenti interni volti a una più efficace azione amministrativa nel

suo complesso. 2018/2020, invece dice che si sta completando l'iter relativo alla implementazione di tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza etc. etc.. Rispetto a queste due parti faccio notare che spesso e volentieri...

PRESIDENTE – Consigliere, si appresti a terminare l'intervento.

CONSIGLIERE SCARPA – Faccio notare che sia al Presidente che alla Segretaria ho più volte messo in evidenza che il sito da mesi non è per niente efficiente, soprattutto nella ricerca dello storico per quanto riguarda l'albo pretorio.

Visto che devo chiudere vado a quello che volevo mettere in evidenza, un aspetto particolare vista la situazione che stiamo vivendo. Viviamo una situazione di incendi, nel momento in cui c'è un incendio c'è una distruzione di un bene. Se c'è una distruzione di un bene perdiamo qualcosa. È un danno economico. Noi come amministrazione eventualmente dovremo pensare anche per quanto di nostra competenza a intersecarci con questo problema.

Nel programma Polizia locale e amministrativa viene riportata la stessa frase: si valuteranno le possibilità di migliorare le sinergie tra le attività istituzionali e la Protezione Civile. Ebbene, se faccio una ricerca di Protezione Civile nei due Dup, sia nella sezione operativa, nelle spese correnti che nella sezione operativa relativa alle spese in conto capitale, abbiamo esattamente gli stessi impegni, 6.000 euro e 20.000. Gli importi sono gli stessi.

Continuiamo a avere incendi, tutti ci rendiamo conto che quest'anno c'è una devastazione. Se non recepiamo questi segnali rimango un po' sorpreso. Mi aspettavo che in questo senso ci fosse un attimo di sensibilità. Poi volevo porre una domanda perché non mi sembra che noi siamo dotati di un piano di Protezione Civile. Su questo mi riservo di addentrarmi e di produrre eventuali interrogazioni o istanze in merito.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI - 2

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 2

## COMUNE DI TREPUIZZI

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2017

#### PUNTO 3 O.D.G.

Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018/2020 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

PRESIDENTE – Prego assessore Capodieci.

ASSESSORE CAPODIECI – (Legge proposta di delibera agli atti).

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Il 24 aprile scorso nella seduta della discussione del bilancio di previsione, contestualmente come dettato dal comma 1 dell'Art. 170 del Tuel, abbiamo discusso la nota di aggiornamento del Dup 2017/2019. Adesso siamo al passo successivo, quindi discutiamo il Dup per il triennio. Sulla sezione strategica osservo che la sezione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare allo stesso tempo la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone delle principali basi di programmazione.

Perché leggo questo? Perché mi voglio soffermare su un aspetto che è citato in questo paragrafo. Il punto di riferimento di questa amministrazione non può che essere la collettività locale con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Ricordiamo che quando si fa una variazione di bilancio non ci possono essere degli stravolgimenti, ma modifiche compatibili con quanto strategicamente e operativamente si è predisposto con lo schema del bilancio annuale di previsione. Lo stesso vale per il Dup, quindi integrazioni rispetto al punto di riferimento di cui sopra potevano essere integrate.

Il 24 aprile misi in evidenza che non si era colta in nessun modo, se non nominalmente, una volontà concreta di impegno per verso l'istituzionalizzazione della partecipazione dei cittadini rispetto alla composizione del bilancio. Parliamo di bilancio partecipato. Infatti in quella circostanza feci notare che nelle 122 pagine del Dup 2017/2019 la ricerca della parola partecipata non aveva dato alcun risultato. E anche in questo caso.

Ricordo che la pubblicizzazione dei moduli attraverso cui recepire le indicazioni dei cittadini da portare in bilancio non fu idonea e infatti non si è colto nessun suggerimento. Ma soprattutto al momento non si è dato seguito in nessun modo a quei suggerimenti. Mi chiedo se non poteva in questo caso dare seguito in occasione di questo passaggio. Sempre il 24 aprile feci riferimento al fatto che avendo approvato all'unanimità una mozione con cui ci si impegnava a prevedere nel bilancio idoneo capitolo di spesa per il sostegno di tutte le attività atte all'individuazione di sostanze tossiche nei terreni, nell'aria, nelle acque (metalli pesanti, pesticidi, diossine etc.), in quella circostanza lamentai il fatto che non avevo individuato né a livello strategico né operativo opportuni impegni di spesa e riferimenti nel Dup. L'unico programma che vedo ancora valorizzato è quello dei rifiuti di cui parleremo sicuramente in un futuro prossimo, visto che il tutto non sembra al momento andare per il meglio. Infatti produrrò idonea interrogazione a breve, in quanto i disservizi che mi vengono segnalati, soprattutto a Casalabate, sono notevoli soprattutto in relazione alla mancata presenza dell'isola ecologica che sta provocando molto lamentele.

Nel Dup in discussione la parola salute compare due volte, mentre nel caso precedente compariva solo una volta. In questo caso l'ho trovata nella sezione 3.1 programma 24 sport e tempo libero, dove in questo caso si parla di tutela della salute ma legata nella logica sportiva e dell'attività fisica. A aprile mi auspicavo che nel piano esecutivo di gestione la Giunta destinasse all'ufficio competente quanto ci si

era impegnati a fare con la mozione. A oggi deliberare e determinare in quel senso non mi sembra di averne viste. Ribadisco che riguardo a tutela della salute e alla logica di partecipazione sarebbe auspicabile porre un interesse più concreto.

Perché dico questo? Perché se faccio un confronto tra il Dup 2017/2019, completo della nota di aggiornamento e il Dup di cui stiamo discutendo oggi non trovo questi aspetti che a mio avviso potevano comparire almeno sotto forma di indizio. Ho confrontato la sezione strategica del Dup, ho preso questi due Dup, sono 120 pagine, me li sono confrontati e ho cercato di estrapolare le differenze. Mi aspetterei un po' di attenzione per il lavoro fatto.

In particolare tributi e tariffe, evoluzione della situazione economica finanziaria dell'ente, un sistema altamente instabile, gestione del patrimonio, modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono rimasti invariati da questo confronto. Non vorrei che ciò che sto per aggiungere ora appaia una divagazione, ma è un dato che credo doveroso condividere per poter coerentemente fornire il nostro contributo in termini di amministrazione. Infatti non ho potuto fare a meno di notare nella sezione strategica la differenza nel 1 (incomprensibile) delle condizioni esterne, indirizzi di programmazione comunitarie e nazionali, quando si parla di previsioni tendenziali. Sono discorsi abbastanza tecnici, però credo che un po' di sintesi vada fatta.

Mi spiego. Nel Dup 2017/2019 c'è scritto che si prevede una lieve ripresa graduale dei consumi favoriti dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e guadagni dell'occupazione etc.. Arrivo al punto dove c'è la differenza, nonostante le prospettive favorevoli nel primo trimestre, parlo del Dup 2017/2019, in relazione alle sopraggiunte difficoltà nel contesto internazionale e europeo le stime tendenziali di crescita del Pil sono per il 2017 all'1%. La crescita prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Nel Dup di adesso, la parte iniziale della stessa, in particolare si mette in evidenza quanto segue. Nelle nuove stime di crescita del Governo l'andamento dei consumi privati accelera già dal 2016, mantenendosi positivo anche negli anni successivi favoriti dall'aumento del potere di acquisto in termini di reddito reale. Chiedo scusa, ma mi sono proprio cadute le braccia quando ho letto questo passaggio. Questo discorso contrasta con le indicazioni degli ultimi giorni che confermano le stime di crescita che io chiamo nominali, ma che tuttavia questa crescita non viene per nulla percepita dato che il potere d'acquisto per via dell'aumentata precarietà è pari a quello di 20 anni fa. Ecco a cosa volevo arrivare.

Cito un'Ansa di pochi giorni fa. Gli italiani guadagnano in media meno di 20 anni fa, con i salari e la ricchezza delle popolazioni in età lavorativa scesi sotto il livello del 1955, prima dell'ingresso dell'Euro. Lo afferma il fondo monetario nazionale nell'articolo, sottolineando che i redditi procapite torneranno a livelli precrisi solo tra un decennio. La quota degli italiani a rischio povertà è aumentata del 29%.

Perché mi permetto di dire questo? Perché nel momento in cui ci assumiamo la responsabilità di alcuni atteggiamenti non possiamo spero condividere questo atteggiamento a prescindere da queste situazioni. A questo punto salto il tecnicismo perché credo di aver detto quello che volevo dire.

Un'altra differenza che voglio condividere riguarda spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali. Qui forse c'è stato un qualche passaggio che credo sia sfuggito. Perché? Questa amministrazione si ritiene sempre impegnata sul fronte della spesa con l'obiettivo etc. è uguale. In quello precedente c'era scritto: di assoluta importanza sarà l'azione indifferibile di risanamento della situazione debitoria dell'ente, relativa ai contenziosi generati negli anni precedenti che vanno affrontati con risolutezza e che caratterizzano la spesa principale del 2016. In tal senso è forte la necessità di procedere all'azzeramento di tali situazioni etc.. In quello del 2012/2020 non trovo questo passaggio. La spesa del personale si conclude con quella prima parte, cioè la spesa del personale dovrà essere rimodulata sulla base delle esigenze organizzative etc.. L'azione indifferibile quindi che veniva citata nel Dup precedente di risanamento della situazione debitoria dell'ente relativa a contenziosi etc. non la ritrovo in quella del 2018. Evidentemente c'è stato qualche copia incolla che è sfuggito.

Un'altra riflessione relativa alla sezione operativa. E poi passiamo alla sezione strategica. Obiettivo degli organismi gestionali dell'ente 2017/2019 si devono implementare tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza della legge in materia di documentazione digitale e conservazione della stessa, ma anche per velocizzare i procedimenti interni volti a una più efficace azione amministrativa nel

suo complesso. 2018/2020, invece dice che si sta completando l'iter relativo alla implementazione di tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza etc. etc.. Rispetto a queste due parti faccio notare che spesso e volentieri...

PRESIDENTE – Consigliere, si appresti a terminare l'intervento.

CONSIGLIERE SCARPA – Faccio notare che sia al Presidente che alla Segretaria ho più volte messo in evidenza che il sito da mesi non è per niente efficiente, soprattutto nella ricerca dello storico per quanto riguarda l'albo pretorio.

Visto che devo chiudere vado a quello che volevo mettere in evidenza, un aspetto particolare vista la situazione che stiamo vivendo. Viviamo una situazione di incendi, nel momento in cui c'è un incendio c'è una distruzione di un bene. Se c'è una distruzione di un bene perdiamo qualcosa. È un danno economico. Noi come amministrazione eventualmente dovremo pensare anche per quanto di nostra competenza a intersecarci con questo problema.

Nel programma Polizia locale e amministrativa viene riportata la stessa frase: si valuteranno le possibilità di migliorare le sinergie tra le attività istituzionali e la Protezione Civile. Ebbene, se faccio una ricerca di Protezione Civile nei due Dup, sia nella sezione operativa, nelle spese correnti che nella sezione operativa relativa alle spese in conto capitale, abbiamo esattamente gli stessi impegni, 6.000 euro e 20.000. Gli importi sono gli stessi.

Continuiamo a avere incendi, tutti ci rendiamo conto che quest'anno c'è una devastazione. Se non recepiamo questi segnali rimango un po' sorpreso. Mi aspettavo che in questo senso ci fosse un attimo di sensibilità. Poi volevo porre una domanda perché non mi sembra che noi siamo dotati di un piano di Protezione Civile. Su questo mi riservo di addentrarmi e di produrre eventuali interrogazioni o istanze in merito.

PRESIDENTE – Se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI - 2

PRESIDENTE – Per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 11  
CONTRARI – 2